



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

Newsletter Compliance 231

Commissione Compliance e modelli organizzativi

n. 7/2020

Luglio 2020 - Settembre 2020

PREMESSA

Caro Collega,

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (**ODCEC**) di Milano attraverso la **Commissione Compliance e modelli organizzativi** svolge un'attività di studio e ricerca in materia di compliance normativa, con particolare riferimento al tema della responsabilità amministrativa degli enti prevista dal d.lgs. 231/2001.

La Commissione Compliance e modelli organizzativi realizza la presente "**Newsletter Compliance 231**" al fine di fornire ai Colleghi un agile strumento operativo per affrontare nel modo più efficace i cambiamenti in atto nel quadro normativo 231, valutando impatti, costi e opportunità.

La "Newsletter Compliance 231" è una pubblicazione con frequenza trimestrale che contiene una rassegna esplicitata delle principali novità normative in ambito 231.

Il presente numero della "Newsletter Compliance 231" riepiloga i principali aggiornamenti normativi pubblicati nel periodo "**Luglio 2020 - Settembre 2020**".

Buona lettura

Fabio Mischi
Presidente
Commissione Compliance e
modelli organizzativi

Guido Pavan
Segretario
Commissione Compliance e
modelli organizzativi

01/09/2020

MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E CONTROLLO LA GUARDIA DI FINANZA SUL MODELLO 231 E IL SISTEMA DI ADEMPIMENTO COLLABORATIVO

In data 1° settembre 2020 la Guardia di Finanza ha emesso la circolare n. 216816/2020 in tema di “Modifiche alla disciplina dei reati tributari e della responsabilità amministrativa degli enti”.

Di particolare importanza è l’analisi svolta relativamente ai rapporti tra adempimento collaborativo (ex D.Lgs. n. 128/2015) e Modello 231. Secondo la GdF i due istituti non sono sovrapponibili, pertanto, pur essendo utile l’adozione di un sistema di controllo del rischio fiscale, l’ente per andare esente da responsabilità deve necessariamente adottare anche il Modello organizzativo 231.

I due sistemi, infatti, differiscono sotto alcuni aspetti:

- ambito di prevenzione, ridotto per il MOG 231 ai soli reati richiamati dall’art. 25-quinquiesdecies D.lgs. 231/2001 e più ampio nella cooperative compliance;
- soggetto vigilante, interno all’azienda per la cooperative compliance ed esterno (OdV) per il MOG 231;
- mancanza nel sistema di cooperative compliance di meccanismi di sanzione disciplinare e di whistleblowing.

16/07/2020

ABUSO D’UFFICIO

MODIFICA DEL REATO DI ABUSO D’UFFICIO

Nella G.U. n. 178 del 16 luglio 2020 è stato pubblicato il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”.

Tra l’altro, il D.L. modifica il reato di abuso d’ufficio ex art. 323 c.p. rendendo quale condotta tipica del reato, non più la violazione di norme di legge o di regolamento, bensì solo la violazione di specifiche regole di condotta da cui non residuino margini di discrezionalità.

Il provvedimento è in vigore dal 17 luglio 2020.

[Link al documento](#)

11/09/2020

REATI AMBIENTALI

MODIFICHE AL CODICE DELL'AMBIENTE

In data 11 settembre 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.226 il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 di “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”.

Tra le numerose modifiche al Codice dell’Ambiente (D.Lgs. 152/2006), spiccano le novità in tema di gestione del materiale da scarto. In particolare, viene meno parte del potere discrezionale sulla qualificazione dei rifiuti precedentemente affidato ai Comuni in quanto i "rifiuti speciali assimilabili agli urbani" assumono la qualità di "rifiuti urbani" qualora siano "simili per natura e composizione ai rifiuti domestici". Inoltre, sarà creato un sistema di tracciabilità degli scarti, con procedure e strumenti integrati nel registro elettronico nazionale.

Il Decreto è in vigore dal **26 settembre 2020**.

Link al documento

02/07/2020

CORRUZIONE

A.N.AC.—RELAZIONE ANNUALE 2019

In data 2 luglio 2020 l’Autorità Nazionale Anticorruzione alla Camera dei Deputati la Relazione Annuale sull’attività svolta dalla stessa nel corso del 2019.

Alla Relazione è allegato anche un documento denominato “L’Autorità e l’emergenza COVID-19”, il quale ha lo scopo di portare il contributo e la visione dell’A.N.AC. in tale situazione emergenziale in quanto le misure drastiche di contrasto e contenimento al fine di limitare la diffusione del contagio adottate dal Governo impattano profondamente anche sulle modalità di svolgimento e di gestione delle procedure di gara, sia dal lato delle stazioni appaltanti che da quello degli operatori economici privati, nonché, più in generale, sull’organizzazione della pubblica amministrazione.

Link ai documenti

29/07/2020

CORRUZIONE

A.N.AC.: MODIFICHE IN TEMA DI APPALTI

In data 29 luglio 2020 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato la modifica del Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice degli Appalti).

In particolare, all'art. 8, co. 2 è aggiunta la lett. l in tema di comunicazioni relative all'applicazione di misure cautelari nell'ambito di procedimenti per l'accertamento di reati correlati allo svolgimento dell'attività di impresa ed è inserito il nuovo art. 34-bis in tema di annotazione di misure cautelari a carico di persone fisiche che rivestono ruoli rilevanti ai sensi dell'art. 80, comma 3, del Codice stesso, il quale prevede l'avvio di uno specifico procedimento volto a determinare il tenore della relativa iscrizione in Casellario.

[Link al documento](#)

08/07/2020

RICICLAGGIO

UIF: PUBBLICATO IL RAPPORTO ANNUALE PER IL 2019, N. 12 - 2020

L'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia ha pubblicato il proprio report annuale per il 2019, nel quale si dà atto di un'ulteriore crescita in tutti gli ambiti di attività della UIF. Infatti, le segnalazioni di operazioni sospette ricevute dai soggetti obbligati sono aumentate, sfiorando le 106.000 unità.

La collaborazione attiva ha mostrato, pure nel 2019, significativi progressi oltre che nei volumi delle segnalazioni anche nella diversificazione e nel numero dei segnalanti.

[Link al documento](#)

23/07/2020

RICICLAGGIO

UIF: PUBBLICATO IL REPORT SULLE OPERAZIONI SOSPETTE NEL 1° SEMESTRE 2020

L'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia ha pubblicato i dati statistici delle segnalazioni per operazioni sospette (S.O.S.) del primo semestre del 2020.

In particolare, sono state segnalate n. 53.027 attività sospette, con un aumento del 3,6% rispetto ai primi sei mesi del 2019 nonostante il periodo di lockdown.

[Link al documento](#)

25/08/2020

RICICLAGGIO

UIF: PUBBLICATE LE DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'INVIO DELLE SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE

In data 25 agosto 2020 l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia ha pubblicato il Provvedimento relativo all'invio delle Segnalazioni AntiRiciclaggio Aggregate (S.A.R.A), unitamente a 3 allegati in merito ai Codici delle causali aggregate, ai Codici sintetici di attività economica e allo Schema segnaletico delle segnalazioni SARA, rivolto, tra gli altri, a banche, IMEL, IP, SIM, SGR, SICAV e SICAF e intermediari finanziari ex art. 106 TUB.

Il nuovo articolo 3 prevede l'aggregazione dei dati inerenti alle operazioni effettuate dalla clientela di importo pari o superiore a 5.000 euro relative alla trasmissione, alla movimentazione o al trasferimento di mezzi di pagamento (in precedenza la soglia era pari a euro 15.000).

Le nuove disposizioni dovranno essere applicate a partire dalle segnalazioni riferite alle operazioni inerenti al mese di gennaio 2021 da inviare entro il 2 aprile 2021, dalla data di applicazione del provvedimento è abrogato il provvedimento del 23 dicembre 2013.

[Link ai documenti](#)

14/09/2020

RICICLAGGIO

DECRETO SEMPLIFICAZIONI: MODIFICHE ALLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14 settembre 2020 è stata pubblicata la Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, cd. Decreto Semplificazioni.

In particolare, la nuova formulazione dell'art. 18, co. 1, lett. a), D.Lgs. n. 231/2007 prevede l'attuazione degli obblighi di adeguata verifica della clientela attraverso l'identificazione del cliente (e dell'esecutore) e la verifica della sua identità sulla base di documenti, dati o informazioni ottenuti da una fonte affidabile e indipendente. La modifica degli obblighi di adeguata verifica della clientela è però diretta a semplificare solo l'adempimento degli obblighi di adeguata verifica a distanza.

Infine, vi sono novità anche per quanto riguarda l'identificazione senza la presenza fisica del cliente prevista dall'art. 19, D.Lgs. n. 231/2007.

Le modifiche sono divenute definitive a partire dal **15 settembre 2020**.

[Link al documento](#)

01/07/2020

WHISTLEBLOWING

TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA – WHISTLEBLOWING 2019

Transparency Italia ha pubblicato il documento "Whistleblowing 2019", nel quale sintetizza i risultati ottenuti dall'associazione sui temi del contrasto alla corruzione ed alle segnalazioni dei whistleblowers.

Il documento suddiviso in due parti espone i risultati del servizio di supporto ai cittadini Allerta Anticorruzione - ALAC, al quale è possibile segnalare casi di corruzione, descrive il progetto WhistleblowingPA, che consente a tutte le pubbliche amministrazioni di usufruire di una piattaforma informatica gratuita per dialogare con i segnalanti, garantendone l'anonimato e riporta le attività e le raccomandazioni in merito alla trasposizione della Direttiva UE sul whistleblowing.

[Link al documento](#)

18/08/2020

WHISTLEBLOWING

A.N.AC. AGGIORNA IL PROPRIO REGOLAMENTO SUL WHISTLEBLOWING

Nella G.U. n. 205 del 18 agosto 2020 è stata pubblicata la Delibera A.N.AC. n. 690 del 1° luglio 2020 recante il “Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001”.

Il suddetto provvedimento, che sostituisce il precedente del 2018, introduce anche disposizioni sulla gestione delle segnalazioni di illeciti effettuate dal whistleblower, sull'accertamento dei comportamenti ritorsivi adottati nei confronti del segnalante e sul mancato svolgimento delle attività di verifica delle segnalazioni.

Il nuovo Regolamento A.N.AC. è in vigore dal 2 settembre 2020 e si applica esclusivamente ai procedimenti sanzionatori avviati a partire da tale momento.

[Link al documento](#)

03/09/2020

PRIVACY

NUOVE LINEE-GUIDA SUI CONCETTI DI TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

In data 3 settembre 2020 il comitato europeo per la protezione dei dati ha adottato le linee-guida sui concetti di titolare del trattamento e responsabile del trattamento nel GDPR, in quanto dopo l'entrata in vigore di quest'ultimo sono stati sollevati vari interrogativi in merito agli effetti su tali concetti, con particolare riferimento alla nozione di contitolarità del trattamento (di cui all'articolo 26 del GDPR, anche alla luce di alcune sentenze della CGUE), nonché gli obblighi dei responsabili del trattamento (fissati, in particolare, all'articolo 28 del GDPR) di cui al capo IV del GDPR.

Il comitato ha aperto una consultazione sulle suddette linee guida che terminerà in data **19 ottobre 2020**.

[Link al documento](#)

15/07/2020

REATI TRIBUTARI

PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA PIF

Nella G.U. n. 177 del 15 luglio 2020 è stato pubblicato il D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75 di attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale.

La novità principale riguarda l'ampliamento dei reati tributari di cui all'art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001, introdotti nel mese di dicembre 2019. In particolare, sono stati inseriti i reati di dichiarazione infedele, omessa dichiarazione e compensazione indebita ex artt. 4, 5 e 10-quater D.Lgs. 74/2000, se la frode IVA ha carattere transazionale e l'evasione non è inferiore a 10 milioni di euro.

Le modifiche sono in vigore dal 30 luglio 2020.

[Link al documento](#)

ESTERO

Si riporta un elenco delle principali novità estere in materia di responsabilità amministrativa degli enti:

- **USA:** il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti (DOJ) e la Securities and Exchange Commission (SEC) hanno adottato le nuove Guidelines contro la corruzione internazionale "Resource Guide to the U.S. Foreign Corrupt Practices Act" ([link al documento](#));
- **FRANCIA:** L'Autorità Francese Anticorruzione (AFA) ha pubblicato il report annuale relativo alle attività svolte nel 2019 ([link al documento](#))

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 2 luglio 2020 n. 19856/2020** Il medico competente risponde per il reato di omicidio colposo, purché sia provata tanto la sua condotta omissiva nella redazione dei certificati di idoneità lavorativa, nella valutazione dei risultati degli esami e nelle comunicazioni al datore di lavoro e al medico curante, quanto il relativo nesso di causalità.
- **Corte di Cassazione - VI Sez. Penale - sentenza 8 luglio 2020 n. 20304/2020** Sequestro e fumus del reato presupposto: la mancata contestazione alla società dell'illecito di cui al D.Lgs. n. 231/2001 non prova, di per sé, l'insussistenza del reato presupposto.
- **Corte di Cassazione - VI Sez. Penale - sentenza 23 luglio 2020 n. 22253/2020** Favoreggiamento per chi copre il datore di lavoro e il responsabile della sicurezza in caso di infortunio di un collega: le dichiarazioni del lavoratore sono state ritenute tali da sviare le indagini per lesioni personali colpose a carico degli apicali dell'ente

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 27 luglio 2020 n. 22506/2020** Procura per proporre querela: è legittima la procura preventiva del legale rappresentante di un ente "anche se non indica i singoli reati per i quali è rilasciata ma consente la proposizione della querela per tutti gli illeciti che danneggiano gli interessi della società"
- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 12 agosto 2020 n. 23921/2020** Truffa ai danni dello Stato ex art. 24 D.Lgs. 231/2001 e distacco fittizio dei lavoratori: l'ente è responsabile dell'illecito amministrativo in quanto il profitto del reato di truffa consiste nel risparmio contributivo e previdenziale che l'imputato ha conseguito tramite il fittizio distacco.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 16 settembre 2020 n. 26089/2020** Delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici: l'infedele asseverazione dei dati economici nei bilanci e nelle scritture contabili delle società da parte del commercialista consulente della società è stata qualificata come "mezzo fraudolento idoneo a ostacolare l'accertamento e a indurre in errore l'amministrazione finanziaria, dopo che erano stati indicati nelle dichiarazioni iva elementi attivi per un importo inferiore a quello reale ed elementi passivi fittizi".
- **Corte di Cassazione - Sez. Feriale Penale - sentenza 28 settembre 2020 n. 26813/2020** Sicurezza sul lavoro e obbligo formativo: Risponde penalmente ex artt. 37, co. 1 e 55, co. 5, lett. c), D.Lgs. 81/2008) il datore di lavoro che omette di fornire un'adeguata formazione in tema di salute e sicurezza ai propri dipendenti.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

Per informazioni

Guido Pavan

Segretario

Commissione Compliance e modelli organizzativi ODCEC Milano

g.pavan@eddystone.it

Tel. 02 65 72 823